

Provincia Montagna

Convegno L'Emilia Romagna è la regione con il maggior rischio idrogeologico

Parmense, censite 24mila frane La Priolo: «Ecco come intervenire»

Le frane attive in provincia di Parma sono numerosissime: la Regione ne ha censite addirittura 80mila, tra attive e quiescenti. Di queste, circa una su tre è nel Parmense.

Con quasi 3 milioni di persone esposte al rischio idrogeologico, secondo le più recenti stime dell'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale, è l'Emilia-Romagna la regione che a livello nazionale presenta i numeri più alti in fatto di rischio idrogeologico. Alla luce di questa situazione il Consorzio della Bonifica Parmense, in occasione del Centenario della moderna Bonifica che si celebra quest'anno, ha organizzato ieri con l'Università di Parma, l'Ordine degli Ingegneri di Parma, Anbi e la Regione un focus di approfondimento al centro «Santa Elisabetta» del Campus sul tema del dissesto idrogeologico per presentare le attività svolte nelle aree più critiche e informare sulle tecniche di prevenzione con cui è possibile arginare le frane.

L'incontro, moderato dal giornalista Andrea Gavazzoli, è stato aperto da Francesca Mantelli, presidente della Bonifica Parmense, che ha illustrato l'attività del Consorzio nelle aree montane. Il tema è stato approfondito dal direttore generale Fabrizio Useri.

Di modelli virtuosi per snellire le tempistiche di intervento hanno parlato Gabriele Bertozzi del Servizio sicurezza territoriale e Protezione civile di Parma e i tecnici Manuel Cortesi (del Consorzio Bonifica Parmense), Francesca Dallabetta (del Consorzio Bonifica Renana) e Matteo Baricca (del Consorzio Emilia Centrale).

Hanno poi relazionato su come prevenire le frane indotte dalla pioggia con tecniche di ingegneria naturalistica Lorella Montrasio, docente all'Università di Brescia, Michele Gatto, ricercatore dell'Università di Parma, e Chiara Miodini, tecnico della Bonifica Parmense.

Daniele Cazzuffi, coordinatore scientifico di AssIN-

Cent'anni di Bonifica

Al centro «Santa Elisabetta» il Consorzio della Bonifica Parmense ha organizzato un focus di approfondimento con l'Università di Parma, l'Ordine degli Ingegneri di Parma, Anbi e la Regione sul tema del dissesto idrogeologico per presentare le attività svolte nelle aree più critiche e informare sulle tecniche di prevenzione.



Geo, ha invece illustrato come si possono rinforzare i versanti grazie ai materiali geosintetici.

Le conclusioni sono state affidate a Irene Priolo, assessore regionale all'Ambiente e alla Protezione civile, e al presidente nazionale di Anbi, Francesco Vincenzi.

«L'Emilia-Romagna è una delle regioni più fragili d'Italia - ha sottolineato l'asses-

sore Priolo - abbiamo censito più di 80mila frane, di cui il 30% proprio in provincia di Parma. Questo focus - ha aggiunto - è dunque molto importante per capire come affrontare in modo innovativo queste criticità, grazie anche alla collaborazione con Anbi e i Consorzi di bonifica».

«Nell'epoca del cambiamento climatico il lavoro dei

80 mila

Frane attive censite in regione fra attive e quiescenti.

Consorzi di bonifica è fondamentale - ha spiegato il presidente Vincenzi -. Le precipitazioni abbondanti che si verificano sui territori montani a causa dei mutamenti climatici, se gestite al meglio, possono infatti diventare una risorsa per l'irrigazione delle colture in pianura».

Riccardo Zinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Smottamenti Firmata una convenzione con 24 enti dell'area collinare e montana

La Bonifica assume competenza anche su molte strade comunali

Oltre agli attuali 350 chilometri di strade di bonifica, d'intesa con 24 Amministrazioni comunali della Provincia, il Consorzio della Bonifica Parmense potrà ora intervenire anche su alcuni tratti delle strade comunali e vicinali interclusi tra due strade di bonifica o che sono la naturale prosecuzione di una strada di bonifica. Tutto ciò grazie ad una convenzione, stipulata dal Consorzio su richiesta delle Amministrazioni, presentata a margine del convegno sul dissesto idrogeologico.

Intervenuti

Da sinistra, Dalmonte, Bertozzi, Mantelli, Vincenzi, Montarsio, Gavazzoli e Useri.



«È un segnale forte di un ente che vuol essere al passo coi tempi - ha dichiarato il direttore generale della Bonifica Parmense, Fabrizio Useri -. Adeguandosi alle

mutate esigenze dei territori, possiamo rispondere sempre meglio e più rapidamente alle necessità di chi vive la montagna. Tutti gli sforzi del Consorzio sono in

direzione dei cittadini e dei consorziati: la storica firma di questo accordo lo ribadisce».

Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Borgotaro, Bore, Calestano, Compiano, Corniglio, Felino, Fornovo, Langhirano, Lesignano, Medesano, Neviano, Pellegrino, Sala Baganza, Solignano, Terenzo, Tizzano, Tornolo, Valmozzola, Varano Melegari, Varsi sono i Comuni parmensi interessati alla convenzione.

R.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Bedonia

Sabato torna l'«Ottani car meeting»

Sabato si svolgerà il secondo «Ottani car meeting» con arrivo e partenza da Bedonia. Il raduno dinamico di auto sportive inizierà in via Moronera alle 13,30. Le auto percorreranno circa 135 chilometri con tappa a Santo Stefano d'Aveto rientro a Bedonia dove saranno accolti con street food e musica. Info: 0525 824765 (ufficio turistico).

Berceto

«Nessuno escluso» incontra la cittadinanza

Sabato i responsabili e i ragazzi del progetto «Nessuno escluso» incontreranno la popolazione in Municipio alle 11.30 per condividere il percorso che stanno seguendo. Al termine, si terrà un rinfresco

Calestano

Alla scoperta delle fioriture di lavanda

Ultimi posti disponibili per la gita in Provenza organizzata dal Circolo Val Baganza dal 3 al 5 luglio per ammirare la fioritura della lavanda. Iscrizioni entro il 10 giugno. Info: tel. Bertani 3664349257.

Selva Castello

I bambini e la leggenda dell'arcobaleno

Domani alle 16.30, i bambini, le bambine, gli insegnanti e Susanna della scuola elementare di Selva Castello presenteranno nel salone parrocchiale lo spettacolo di fine anno scolastico, «La leggenda dell'arcobaleno. L'amicizia è per sempre». Lo spettacolo è a ingresso libero.

CHECK-UP
SALUTE E BENESSERE
CON FRANCESCA STROZZI

QUESTA SERA
ORE 21.00

12 TV
PARMA

STREAMING LIVE E ON-DEMAND
WWW.12TVPARMA.IT

Check Up
Salute e Benessere

IN QUESTA PUNTATA:

**ESTATE IN SALUTE
PER ANZIANI
E BAMBINI**

PER INTERVENIRE IN DIRETTA
0521-464227 - TELEFONO
333-9200170 - SMS/WHATSAPP
checkupsalute@tvparma.it - EMAIL

in collaborazione con:

Casa di Cura
Città di Parma
DIR. SANITARIO DR. LUIGI LAGNERINI

audiomedica
CENTRO ACUSTICO